



Joe
PERRINO

OPERAIO ROMANTICO

Una performance musico teatrale intrisa di romanticismo, oniriche visioni, flash neorealisti, ispirazioni felliniane. Elementi che scandiscono la giornata di un operaio, parallelamente al rumore di fiamme ossidriche, smerigliatrici e compressori. Un intreccio quindi di pensieri e immaginazioni con realtà quotidiane ridondanti, che si sviluppa su una partitura musicale malinconica e sulla proiezione di eloquenti immagini tratte da cult movies. I sogni, i suoni, le ritualità della fabbrica, ruotano attorno alla figura dell' operaio, inteso come tale nell'occupazione lavorativa, ma artigiano nella "produzione" di pensieri e divagazioni intimiste. La solitudine accompagna dolcemente il trascorrere del suo tempo, contrappuntata dal suono di una tromba, inseparabile compagna e strumento di sublimazione. Lo spettacolo, malinconico e a tratti ironico, fluisce come una cronaca poetizzata, rivelando il valore e potere del pensiero creativo anche nelle situazioni di maggior costrizione intellettuale.

Joe PERRINO OPERAIO ROMANTICO

MUSICISTI

Joe Perrino: **Operaio Romantico**

Flavio Piga: **Tastiere**

Alessandro Sorrentino: **Chitarra**

Alberto Denaci: **Rumori e Suoni**

Massimiliano Atzeni: **Basso**

Daniele Cossu: **Batteria**



Joe PERRINO

Inizia la sua attività in campo musicale con il gruppo "Punk Hard Core SS20" nel 1982. Nel 1984 fonda il gruppo "Joe Perrino and the Mellowtones" di chiara ispirazione psichedelica anni '70: un passaggio che evidenzia nei brani ironia, vitalità e un certo gusto "camp" che gli permettono una maggiore visibilità attraverso la partecipazione a numerosi programmi RAI (TV e radio). Nel 1986 la band affianca, nel corso di numerosi tour, i Litfiba, Neon, Denovo, Diaframma, Gaznevada, Violet Eves etc. Nello stesso anno partecipano a Sanremo-Rock riscuotendo ottimi consensi di pubblico e di critica. Negli anni successivi la formazione compie numerosi tour prima di trasferirsi, nel 1990, a Londra, dove Joe Perrino inizia a cantare con gli Horse London. Per quattro anni la rockstar gira l'America affermando sempre di più il suo stile grintoso e magnetico. Nel 1994 torna in Sardegna e fonda il gruppo Elefante Bianco, caratterizzato da toni musicali graffianti e duri, sino al 1999, anno in cui Joe Perrino decide di sciogliere la band per intraprendere la carriera da solista. In questa nuova fase, la sua ricerca musicale s'indirizza su tonalità morbide che lo avvicinano alla figura del cantautore moderno, o - come usa definirsi - "Operaio Romantico". Da questo momento in poi inoltre affianca il suo lavoro di musicista e cantante a quello di attore, partecipando a numerosi video e cortometraggi, tra cui "Kyrie Eleison" diretto da Bepi Vigna.
